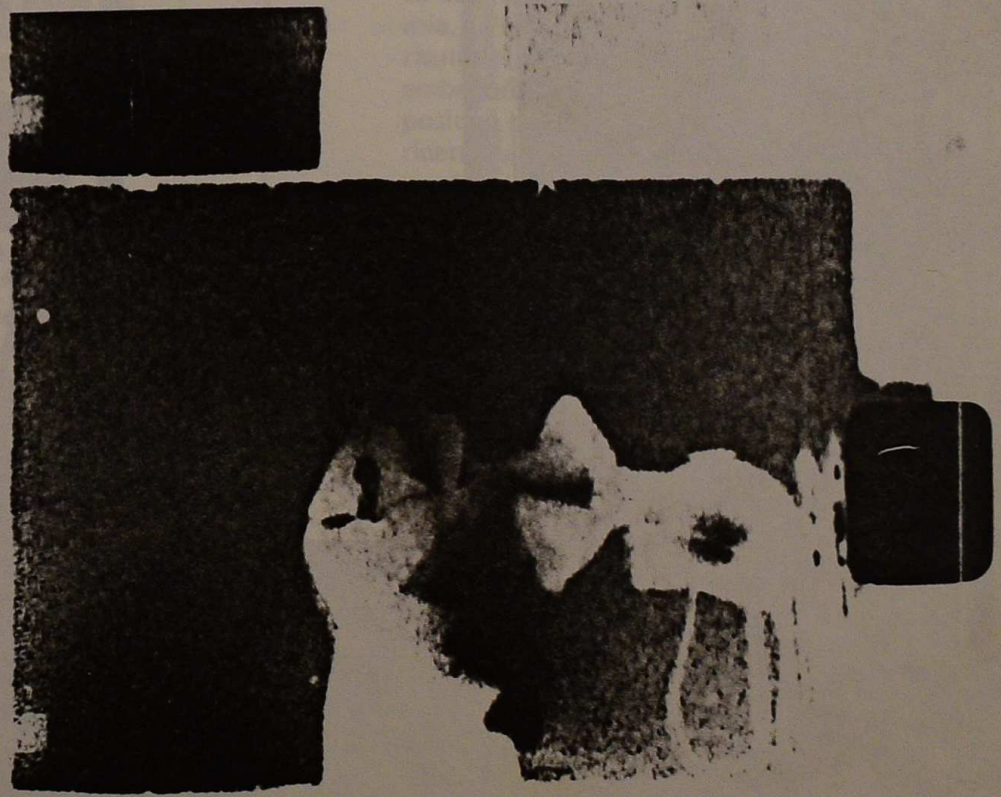
TRIOMPHO



Questo numero monografico di TRIOMPHO è dedicato a Frieder Butzmann

Indirizzo della redazione: P&V Kaapaa/ via delle Industrie 8 Porto Marghera

CAP : 30170 / Venezia Italy

QUIS EST ISTE? GERMANUS QUIDAM...

Coloro i quali durante la lettura di queste note su FRIEDER BUTZMANN vengano sfiorati dal dubbio che qui si voglia catasterizzare il Nostro, non sarebbero poi così distanti dal punto. E fin qui si potrà andare d' accordo, sebbene il proposito consista nel più difficile ma quanto meno altrettanto impegnativo compito di dare alcune informazioni al suo riguardo a coloro che ne siano sprovvisti.

Scriverne e definirlo un cosmopolitano tedesco, come pure affermare di trovarci di fronte ad un fulcro creativo di ciò che a Berlino attualmente si snoda, non deve né stupire né tantomeno far sorridere gli scettici. In una realtà che vede venire meno la presenza di quei mostri della scena mondiale, presto stufatisi di inalare aria weimariana vicino al muro o di assaporare brividi, per 25 DM, tra le rovine di ciò che ad Alexander Platz é stato lasciato, il ruolo di Butzmann tramite la MARAT (label di cui é artefice) ed altre numerose iniziative, non é solo di fotografo e cronista fedele, ma soprattutto di artefice.

Solo la mole o le iniziali del nome possono aver spinto alcuni (come perfino il Musical Express) ad assimilare a Franz Biberkopf il Nostro che predilige annoverare l'ami du peuple tra le proprie ascendenze.

Infatti in Butzmann si muove un personaggio atipico rispetto a quella fauna locale che ritiene forse anche a ragione di essere depositaria di tutto il Weltschmertz espresso dalla Nazione Tedesca in quasi tre secoli di corsa allo Spirito.

Un personaggio che alle soglie del XXI ha smascherato la desueta natura di ormai patetici struggimenti preferendo spesso addirittura il riso e la presa in giro; e non si voglia confondere questa tranquilla ilarità con un'incoscente joy de vivre.

La piena padronanza e coscienza del proprio operare e produrre diviene per Butzmann perfino un vessillo da ostentare. Dietro a lavori come Valeska ed ironici come Spanish Fly (cantaride) fa capolino un approccio alla materia sonora ed agli strumenti per la sua produzione che potrebbe in un primo tempo muovere al disorientamento, ma poi esso si manifesta essere frutto di un organico e rigoroso ma non pedante studio di quello sterminato spazio musicale che risulta essere quello occupato dal suono indeterminato.

Con premesse di questo genere in cui non vengono dati a scorgersi precisi limiti e confini per l'attività di FRIEDER va quasi da sé (ed adopero il quasi proprio per non voler trarre conclusioni od affermare assiomi) che essa debba trascendere ad una sorta di eccletticismo in cui ci si occupa contemporaneamente di scienza dell'informazione come di gastronomia. Verosimilmente l'efficacia del risultato é dovuta a questo continuo embricarsi di contributi di verso positivo e negativo all'aumento di quel ricettacolo di energia che é l'entropia.

Ed infatti non é nella veste di musico o melomane (sicuramente a lui stretta) che un'esigua pattuglia di amici e perloppiù ignari spettatori ha potuto imparare a conoscere qualcosa di suo in Italia, bensì in quella di produttore o autore o sonorizzatore di alcuni film o videotapes sfornati a Berlino nel periodo 77-80. Una più precisa analisi di tutto ciò che FRDR BTZMN sia o faccia (scrivo il nome come a lui piace) oltre che lavoro limitante sarebbe ancora prematuro, speriamo di lasciarlo a lui in persona se potranno essere incluse alcune date italiane nel suo prossimo tour europeo di aprile o se potrà esserci spazio durante alcune riprese video da effettuarsi a Venezia che dovranno essere inserite in un prossimo lavoro.

Ovunquepossoguardaremiattorno,peccettocheaBerlinodoveciòmisembraimpossibile**1767**Iberlinesisonoilpopolopiùpretuntuosodelmondoilcolossaleladimensioneloroappropriataeilrisultatononpuòesserechefalso**1859**nessunosirecaaBerlinosemplicementeperilpropriopiacere**1874**ConsiderareBerlinocomecentrospiritualedellaGermaniacomeculdiogninobileaspirazioneemisembradeltuttoingiustificatoèdallaGermaniameridionalechehatrattoilasuaforzaiberlinesinonhannofattoaltrocheaccettareeimitarecièchealtroveavevaavutoorigine**1805**Questacittàeilcordellagermaniafuoridell'Europaèlacapitaledisestessailpaeseledevelapropriaesistenzaepergratitudinevivepofsa**1927**IlrestodellaGermaniaonpuòsopportarelapopolazionediBerlinoeiberlinesiguardanocondisprezzoilrestodellaGermaniaessiritengonodiavereunintelligenzacinica**1979**ÈBerlinoesoloBerlinononconoscecommemorazioni**1980**EunaBerlinobuiaescheosciuaquellachemisiaprivadavantinelchiaroredelleluciagasrestavamonellazonadelvecchio.Vestencherespiranel**1050**Alpostodellastatuadi RolandosimbolodellaperdutalibertàdellacittàsidovrebbeergereunmonumentosuquiincinquenominotidiquattromilionidisoldaticadutidurantelaguerramondialesottolaguidadiunHohenzollerperisettemilionidiferiprobabilmentenonvisaràpostonelmonumento**1030**Ilredicevanoicontadinisièlasciatometterenelsaccoda Berlinoseinoi in BavieranonpossiamomacinareilnostrograneperchécoslsivuoleaBerlinopuelnoricidiberlinesisibevonolabirraacattivaeperquestocostringonoanchenoiabererisciacquaturadipiatti**1933**Inunacosmicaapocalissechevede Berlinocolmecuoreinquitantel'intellettualeborghesedifronteall adissoluzionedell'auradelpropriopassatoprendeconsapevolezzadisestessocomeparvenza**1073**Sitrovòcacciatoancorapiùaddentronelcuoredellametropoli**1937**Legrandipiazze berlinesisonorimastenellacittàdeigrandibuchigeometricieserionpossonoaverenessunaimportanzaartisticaperchélaloroealizzazionefulasciataalcaso**1930**Avevoseianniquandogiunsia Berlinoperlaprimavoltasulla Friedrichstrasse fra la Behrenstrasse e la Kochstrassenonesistevanoancoraalcunnegozio**1894**Allorasiricordòquasisorridendodellelunghestradedella Metropolisiricordòdella Metropolivissutadelsanguedelsudoredelcervellodegliuominidella Metropolicheinchiottimilionidiuominidella MetropolicheuccisepropriochifuattrattodallemilleseperanzeinsensatechesembravaofrirequestanonostantetuttoeralaMetropolidovesorseevisseloperameravigliosadelpresente**1906**Davantiallaportadi Brandeburgoinunaseradiautunnoattraversolaportatasivedonoifigliazzurrognolimeraviglios astazionedella Friedrichstrassesesiguardadallabanchinasulla Spreealcrepuscolodemilepiccolestradedivetrocomsianoarifletterelrossodellasiralostraordinarioèche Berlinomalgradoisuoibruttiedificilsuofrastuonoetuttelealtrecosidisdicevolirimaneunmiracolodibellezzaediposesia**1908**Berlinopuòestendersiintutteledirezionielesueareeedificatilisonosufficientianchenelcasolasuapopolazionedovessedecuplicarsi**1876**Direche Berlinoèunacittàschizofrenica edilpocomoltopocoBerlinoèpudiunacittàcheattendediusciredallasuatanascentrataperdiventarelareginadellacosmometropoli**1977**Dituttelesuecostruzioniche Hitlerprogettaper Berlinolarcodi Trionfoèilpiùcaroalsuocuoreunmodelloinbaseaquestoprogettoaltoquasiquattrometrièlasorpresadell'architetto Speerperilcinquantesimocompleannodi Hitlernellapriledel1939**1972**

WENN BEIM WEIN DIE HERZEN KLOPFEN - SOLL GERUHMT DER MEISTER SEIN - ER DER VON DEM TRUBEN DRUCKE - WELSCHER MISSKUNST UNBERUHRT...

amalgama di stralci di comunicazioni
FRIEDER BUTZMANN e HvE

Bunte Fluegel é decisamente stato un lavoro travagliato. Quando ho saputo che mi era stata concessa una sola settimana per consegnare i nastri sono stato sul punto di desistere, ma appena entrato in casa e ritornatami in mente la presenza di Lawrence proprio lì, avevo già capito che seppur a fatica ce l'avrei fatta.

Lawrence N'Gana negro kenyota di lingua swaheli dopo essere stato gettato per strada dalla polizia che lo aveva fermato durante una rissa mi aveva chiesto ospitalità per una notte, si sa come vanno a finire queste cose, era già a casa mia in ozio totale da due mesi.

Non voleva saperne, ma alla fine come senti il suo contributo soprattutto alla prima parte é stato decisivo.

L'Italia mi piace da impazzire con quel fantastico disordine, solo italiano avrebbe potuto essere uno come Luigi Russolo con quella favolosa invenzione che fu l' INTONA RUMORI e per la lingua che trovo così musicale, solare o morbida o caotica.

Da sempre la cultura mediterranea ha affascinato la cultura tedesca da Mozart a Goethe fino ai turisti che annualmente con tutte le possibili mete a disposizione continuano a scendere in Italia.

Sono stato concepito a Livorno ed é anche per questo che tra l'Italia e me si é stabilita una sorta di affinità elettiva.

L'attività della MARAT é iniziata in maniera decisamente precaria con Burckhardt che tornava da Londra consotto il braccio pacchi di dischi che poi rivendeva ai mercatini. Con il tempo le cose hanno iniziato a girare in meglio, si é aperto il ZENSOR, nostro negozio di dischi e materiale vario, che ha agito da autentico catalizzatore per la scena berlinese, per cui pensammo di essere in grado di intraprendere anche un'attività indipendente nel campo della produzione discografica. Ora, quest'ultima é sostenuta da ZENSOR che ha aperto anche a Dusseldorf ed é distributore indipendente e permette carta completamente bianca alla MARAT che da coproduzioni con la Rough Trade può passare a scelte che trovano spiegazione solo nella nostra inguaribile ipocondria.

Penso di peccare di gola quanto di una terribile forma di curiosità la quale fa che debba assolutamente assaggiare ogni cibo, soprattutto se sconosciuto, che mi capita a tiro. Sono state infatti tutte le conoscenze empiriche accumulate in anni di assaggi che ho applicato nello scrivere un libro sulle storie e sui diversi sistemi di preparazione di un dolce tipico nelle varie regioni tedesche. É stato un lavoro veramente utile alla causa dell'autentica teoria della prassi in quanto un libro di cucina é tra i molti il più essoterico.

Ultimamente sto applicando al campo musicale certi sistemi e meccanismi di lavoro con il computer desunti da alcune ricerche sull'informatica e dalle scienze ad essa connesse che avevo svolto durante i miei studi universitari. Sto svolgendo ancora questo lavoro presso lo studio messomi a disposizione dai Tangerine Deam che nel campo della sofisticazione tecnologica e dell'esperienza elettronica sono i vertici; che tutta questa padronanza di mezzi e tecniche poi non debba necessariamente collimare con il fatto creativo dovrebbero averlo capito tutti (se non che i cultori del feticismo tecnologico ormai trascesi al folclore sono duri a morire. Ed infatti sono anni che non si sente uscire qualcosa di decente da quello studio.

Ad ogni modo mi ci sto divertendo un mondo là dentro, il maneggio del computer non é difficile come la gente comunemente pensa ed ormai sono a buon punto nella realizzazione di un DISCO single sul ventennale della costruzione del muro. Non sono uno che vuole stupefare chiunque per forza, ma ugualmente non vedo perché si debba per forza dare al pubblico quello che si aspetta soprattutto nel mio caso, in cui la molla é il privato entertainement.

Quindi non avendo verginità né da perdere né da acquisire, voglio vedere con i miei trascorsi le reazione all'uscita di un DISCO single in un momento come questo.

MARAT é "l'amico del popolo" perché aiuta la scena berlinese a difendersi senza essere corporazione di squallide compromissioni con la mafia del musikbiz. L'anno scorso arrivarono ad alcuni gruppi e a me dei biglietti aerei per Dusseldorf dove ci convocava Eno (altro mafioso). Doveva avere per la testa un idea tipo "NO New York". Al solo pensiero di una "NO Berlin" ringraziammo dell'ospitalità e del viaggio e tornammo indietro . Eno probabilmente é una persona intelligente che il più delle volte si limita forse per mancanza di tempo ad avere →

un'impressione limitata delle cose di cui si occupa. Non so perché comunque non penso lo faccia apposta.

La diffusione che sta avendo un genere che alcuni chiamano Gebrauchmusik mi lascia perplesso a causa di diversi motivi: uno é che l'erigersi a genere di una simile cosa presuppone debolezza e sostegno a vicenda dei fautori. Inoltre il termine mi ricorda i tempi in cui si era sicuri di un potenziale eversivo e persuasivo di carattere ineluttabile nella musica.

Valeska é stata la più grande ballerina, dopo aver visto a New York alcuni filmati di suoi spettacoli girati al Metropolitan nel '30 sono tornato a Berlin per rendere omaggio alla sua tomba: sulla lapide aveva voluto fosse scritto solo il numero d'ordine di sepoltura.

UPER-BERLIN SUPER - OTTOS 8s

Rassegna delle opere presentate da F. BUTZMANN alla Sala Polivalente di Ferrara il 16.1.81, per ROCK OSMOSI -

"Mia carissima Maria, se tu sapessi come la morte e l'amore si alternano, per incoronare di fiori, terreni e celesti, questi ultimi istanti della mia vita, certamente mi lasceresti morire volentieri. Oh, ti assicuro, sono perfettamente beato.

Così, il 12 novembre 1811, nove giorni prima di premere il fatale grilletto sulla tempia di Henriette Vogel e poi sulla propria, lungo le gelide rive del Wannsee, Heinrich von Kleist scriveva da Berlino alla sorella.

KLEIST/BUTZMANN:
intermittenze berlinesi.

Totale beatitudo al cospetto dell'avvilupparsi di eros e thanatos - gioia sublime nell'affrontare impavido il bacio umido della donna - crudeltà glaciali - nebbie della Gross - stadt - sorriso ricco di enigmi - disprezzo verso le cosche dell'accademismo multinazionale .... ecco dei tratti comuni che attraversano le rispettive esistenze di H. von K. e di F.B. .

"Esercito la mente come i Kids si esercitano al flipper" (FDR BTZ)

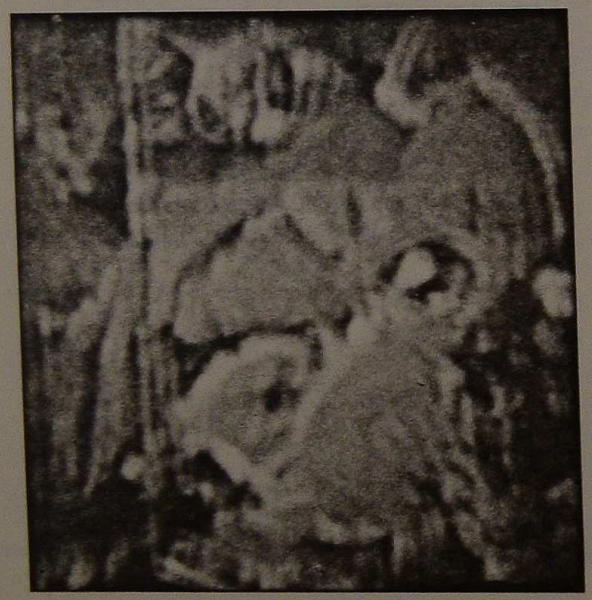
"L'anima deve essere attiva, altrimenti i fenomeni della natura vanno perduti." (HRC KLS)

170 anni, dal 1811 al 1981: dalla filosofia dell'anima alla filosofia della mente. Dal vibrare romantico al micro-oscillatore della società post-moderna: e con ciò?

BORED: We only wanted to be loved, come ultimo sussulto agonizzante del rock della Storia, il punk dichiara al mondo il suo bisogno di affetto.
In questo sudicio super-8, che risente un po' dell'aura punk, diapositive di notturni animaletti rock si alternano a sequenze frenetiche di sesso orale tra una ragazza seminuda ed un corpo di plastica gonfiata. Scene di una metropoli senza nome: solo gli interni (ascensori, cessi, rampe di scale , atrii, grandi magazzini) possono rendere l'incessante fadigazione dell'immagine esterna della metropoli, tesa ad implodere verso il nucleo dei suoi interstizi. Musiche dei Cramps.

HAMMEL UND SICHEL: ulteriore elaborazione butzmanniana di un sesso divertito, che gioca con falce e martello come in una masturbazione senza fine. Sullo sfondo del muro, un uomo nudo si tocca ripetutamente volto e corpo con una falce, la lama scivola innocua lungo i suoi fieri genitali prussiani. Lo stesso fa una donna truccata distesa in una vasca. Forse il super-8 risente di un'"afflato" dimostrativo, di una pesante ipoteca brechtiana che lo rende indigesto. I compagni osservano i simboli erotici leggermente imbarazzati: poi qualcuno sputa sullo schermo, gridando rozzamente. La saliva scende lenta, sul corpo denudato della donna: ennesima, spuntata, iconoclastìa.

SICH BEWEGEN: muversi, incessantemente , lontano dalle avanguardie.
Qui si tocca uno dei vertici dell'attuale produzione filmica di FDR BTZ.
Questo lavoro gli é costato sei mesi di una singolare mescolanza di enthusiasmòs dionisiaco e di pazienza e professionalità artigiane. Miglia di fotografie scattate, incredibile lavoro di montaggio, elaborazioni geometriche che ricordano il Legèr di Ballet mechanique. Scenari berlinesi, drappelli di SS che percorrono la notte dei lunghi coltelli, valzer straussiani. Forse un'elaborazione ironica-ma-non-troppo sulla storia germanica. Forse no. L'occhio é battuto dalla velocità di scorrimento delle immagini, la sua velocità cognitiva é inferiore al sich bewegen della bassa tecnologia di un super-8. Nel 2031, il popolo berlinese guarderà a quest'opera come ad una struggente lentissima rievocazione di un passato cromosomico... Musiche di FDR BTZ.



SEINS FICTION:
é l'unico tape presentato da Butzman a Ferrara.

Concepito per due monitors: da uno, lo sguardo di una ragazza coglie particolari irrilevanti delle città; dall'altro, il particolare osserva la ragazza, cogliendone frammenti.

Alla fine, lunga corsa lenta nella metropolitana di Berlino, mentre una radio lontana trasmette Ultravox.

SPANISH FLY:
spanish fly é la cantaride, coleottero che, seccato e ridotto in polvere, dà una sostanza irritante, di proprietà afrodisiaca e revulsiva.

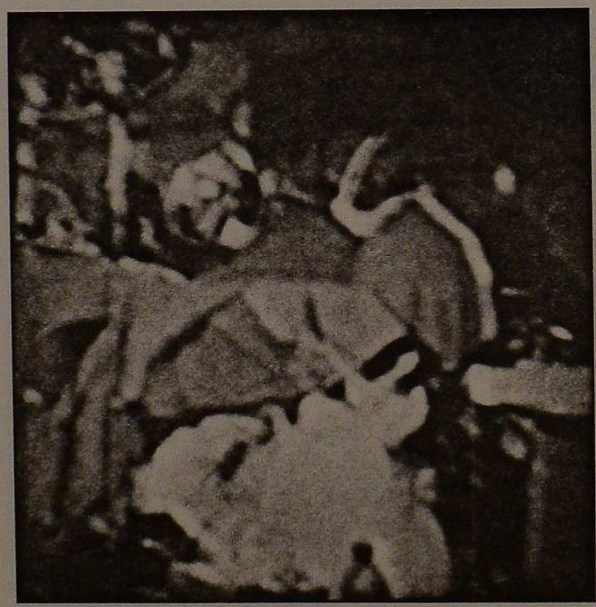
Una ragazza viene ripresa per pochissimi minuti mentre si agita in un letto. Successive manipolazioni e alterazioni rendono il super-8 un viaggio all'interno dell'elettro-choc; una musica correttissima acuisce l'impressione di straniazione. Ma nulla di più vi accade se non che una ragazza si agita in un letto.

Tale opera é certo il sorriso più radioso e crudele che l'arte di Frieder Butzmann abbia offerto al mondo: solo un delicato pellegrino nicciano, quale Butzmann é, poteva trasformare un così amabile pretesto (la cantaride), in un grido strozzato, in un fascio di nervi alla soglia della rottura.

La crudeltà sta nel conservare sempre il proprio sorriso: e mastro Butzmann é naturalmente crudele, capace com'é di fondere il voglioso rubefacescere della cantaride con l'allucinato muoversi in un corpo coatto. FORMIDABILE . . . e noi sappiamo cosa "formidabile" significhi . . .

FILMOGRAFIA:

1. "BORED" di Karin Luner (13')
   Musiche di: Cramps - Throbbing Gristle - Snatch - etc.
2. "HAMMER UND SICHEL" di Walter Gramming (10')
3. "SEINS FICTION" di Gustav Hamos (40' - 2 video).
4. "SICH BEWEGEN" di Thomas Kiesel (13')
   Musica: Frieder Butzmann.
5. "SPANISH FLY" di F. Butzmann (7').
   Musica: F. Butzmann.



AAPAA FILMS

IIRTAN
verno I980/ super8/ col./
rata I3'27''

ILLET DES DOLEANCES
prile I98I/super8/col./
rata 7'35''/musiche :
em Both's
Ugo von Ema telefona a
rieder Butzmann
state I98I/super8/col./
rata 5'30

ENZIONI

ssegna ROCKOSMOSI(FE)
rtecipazione di a);

ssegna "ELECTRA- festival
r i fantasmi del futuro"
30)
rtecipazione di a), b),c);

ssegna "Il film a soggetto
mune di Mirano

gnalazione per b);

emiazione per c).

Kiirtan é il primo super8 della KAAPAA Productions, con musiche dei BOTH'S, girato nel tardo autunno 80.

Non mira ad alcunché, come del resto ogni attività artistica. Purtuttavia, non ha niente a che fare né con l'arte né con la creatività. E nemmeno con l'entusiamo idiota dei neofiti.

É piuttosto un tentativo (non sappiamo quanto riuscito, al nostro interno le opinioni sono contrastanti), di affrontare strategicamente il fenomeno del super8, e in generale di tutta la tecnologia riproduttiva leggera.

Volevamo con esso dare un esempio di come il suono, oramai, é il materiale connettivo essenziale per qualsiasi manipolazione, non solo, ma anche per la futura riproduzione della razza umana. Osservate le immagini di Kiirtan: sono statiche, insopportabilmente lente. Eppure la sonorità magmatica che lo sostiene —e qui, un plauso ai BOTH'S, altra emanazione oscura della Gran Madre KAAPAA—, gli fornisce un'indubbia dignità, una valenza di tentativo capace di suscitare quesiti e micro-traumi.

Un giorno, quando avremo pronti cento tra super8 e tapes, li proietteremo tutti insieme in una sala completamente oscurata. Tutti, meno Kiirtan, che proietteremo a parte alla fine.

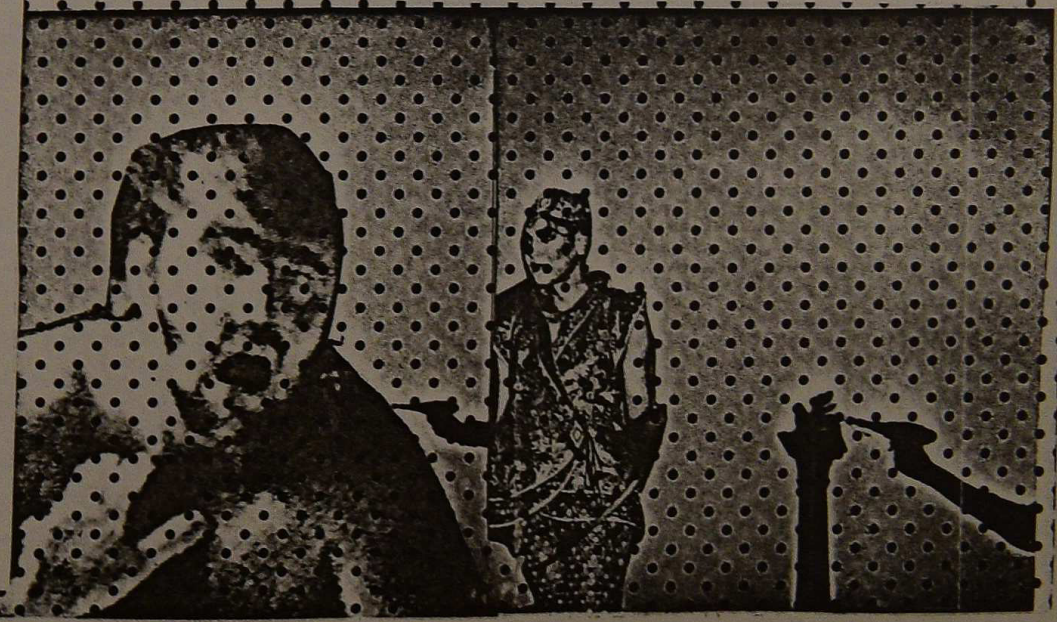
Allora diremo che esso é il risultato finale, il distillato ultimo di tutto il sapere KAA PAA. L'ultima sua filiazione. Gli daremo cioé lo statuto di ULTIMO, quando invece é stato il PRIMO. Ma ciò avverrà perché KAAPAA non crede al progresso.

HUgo von Ema telefona a Frieder Butzmann

Una telefonata cortocircuita VENEZIA e BERLINO, come dire la malaria e la pietra

Il super-8 registra frammenti di una conversazione telefonica tra F.Butzmann e Hugo von Ema,

L'opera è stata premiata alla Rassegna cinematografica di Mirano "Il film a soggetto" -citiamo dalla motivazione- per "... una analisi sul linguaggio primario del fare filmico che, lungi dalle frequentazioni del giardino dell'avanguardia, affronta impavida il rischio vertiginoso dell'insuccesso".

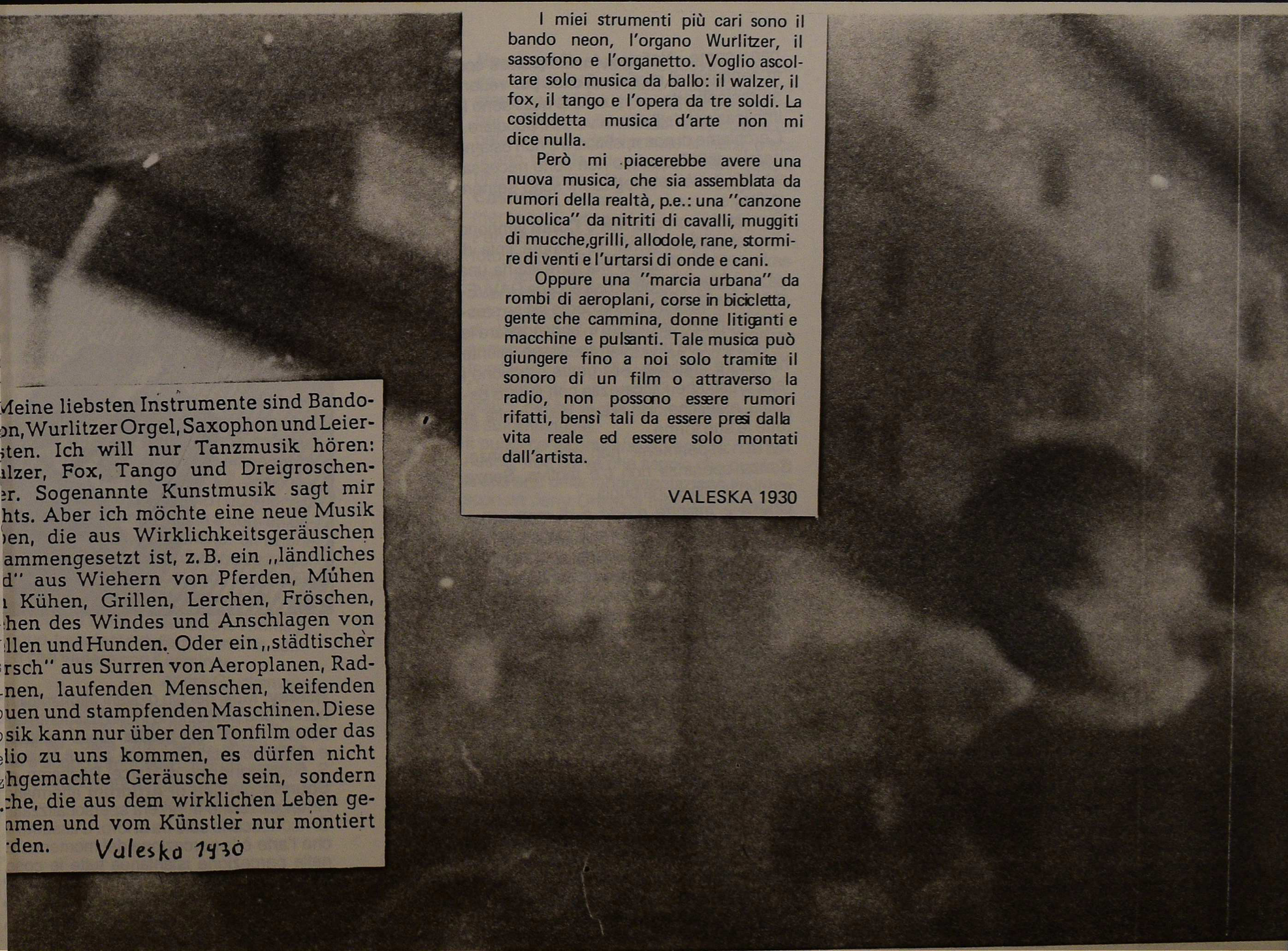


billetdesdoleance

S

Questo super-8 si limita a visualizzare un'operazione odontoiatrica. Una frequentazio
abituale del dentista preserva la chiostra dentaria da carie ed incrostazioni facili
degenerare in patologie necessitanti l'estrazione..... L'asetticità dello studi
odontoiatrico è totale:il paziente sdraiato sulla poltrona, rilucenti le cromature de
strumenti, i luminosi sorrisi della collaboratrice, l'acqua gelata che scorre nel bic
iere, il camice impeccabile del dentista.L'anima stessa anela alla propria pulizia co
ssionale. Eppure, nulla, nulla rasenta la crudeltà del gesto odontoia
co:la bocca aperta, la gola fremente, abissi di tensione, tutto ciò viene reso immobi
dalla forza bruta, del dentista e ancor più dello stesso paziente. Costui vorrebbe sg
aiolare dalla tremenda immobilità cui è costretto, ma il dentista, soccorso dall'infe
era (la visione femminile rende il paziente maschio conscio della sua esibenda fortit
grava con il peso enorme della civiltà sulla bocca malata di paura Le
naglie stritolano pareti d'avorio e carne Ahimè, spesso la crudeltà
fina con il riso più sfrenato.....
.....
.....
..... Il super-8 intende esibire appunto i
chaos - che qui sta proprio per immane sbadiglio senza godere, siccome il Divin Dandy
minava il Chaos come "lo sbadiglio della terra" svelando così la beffarda verità, ess
cioè l'Etimosofia la trave dell'umano sapere) che attraversa la mente del paziente al
chè egli è sotto i ferri, quel tipico aggrapparsi alla immensità degli oggetti che co
scono la sue retina. Quella attesa del dolore sempre a venire.... Dati tecnici? certo
to: il passaggio dal video-registratore alla pellicola provoca l'"effetto banda", che
opera in questione non si preoccupa di gagliardamente esibire per tutta la sua, deliz
e per gli astanti sempre troppo breve, durata.....

COMUNE DI MIRANO
PROVINCIA DI VENEZIA
Centro Iniziativa Culturale
Biblioteca Comunale



I miei strumenti più cari sono il bando neon, l'organo Wurlitzer, il sassofono e l'organetto. Voglio ascoltare solo musica da ballo: il walzer, il fox, il tango e l'opera da tre soldi. La cosiddetta musica d'arte non mi dice nulla.

Però mi piacerebbe avere una nuova musica, che sia assemblata da rumori della realtà, p.e.: una "canzone bucolica" da nitriti di cavalli, muggiti di mucche,grilli, allodole, rane, stormire di venti e l'urtarsi di onde e cani.

Oppure una "marcia urbana" da rombi di aeroplani, corse in bicicletta, gente che cammina, donne litiganti e macchine e pulsanti. Tale musica può giungere fino a noi solo tramite il sonoro di un film o attraverso la radio, non possono essere rumori rifatti, bensì tali da essere presi dalla vita reale ed essere solo montati dall'artista.

VALESKA 1930

Meine liebsten Instrumente sind Bando-
on, Wurlitzer Orgel, Saxophon und Leier-
sten. Ich will nur Tanzmusik hören:
alzer, Fox, Tango und Dreigroschen-
er. Sogenannte Kunstmusik sagt mir
hts. Aber ich möchte eine neue Musik
en, die aus Wirklichkeitsgeräuschen
ammengesetzt ist, z. B. ein „ländliches
d" aus Wiehern von Pferden, Mühen
Kühen, Grillen, Lerchen, Fröschen,
hen des Windes und Anschlagen von
llen und Hunden. Oder ein „städtischer
rsch" aus Surren von Aeroplanen, Rad-
nen, laufenden Menschen, keifenden
uen und stampfenden Maschinen. Diese
sik kann nur über den Tonfilm oder das
lio zu uns kommen, es dürfen nicht
hgemachte Geräusche sein, sondern
che, die aus dem wirklichen Leben ge-
nmen und vom Künstler nur montiert
den. Valeska 1930

TRASMISSIONI COUM.

La realtà ci annienta.

«SCENE DI VITTORIA»

Coum è cambiato. Ci va bene. Fino alla fine del 1976 esibimmo le nostre conclusioni dopo tutte queste recite. Ci accorgemmo che da qualsiasi parte lo si guardasse il mondo dell'arte era meno soddisfacente della realtà. Per ogni bravo attore, c'era uno psicopatico, un feticista, o un individuo della strada che creava un ben più potente e diretto linguaggio figurato. Non ci andava inoltre bene che l'arte fosse separata dalla cultura popolare e dai **mass media!** Ci sembrava che la quantità di propaganda e di informazione da scrivere sulla rubrica **NEWS** dei quotidiani fosse molto più efficace di quella scritta sulle colonne in ultima pagina di un giornale d'arte specializzato.

Adesso siamo molto più raramente negli spazi d'Arte, adesso creiamo documentazioni private. Ci siamo spostati nell'arena pubblica e usiamo gli archetipi della cultura popolare. Viviamo le nostre vite come film, ci sforziamo che ogni scena sia bella da vedersi. Usiamo la stampa come un diario; registra quello che facciamo. La nostra documentazione sono i quotidiani e i periodici.

Trasmissioni **Coum** è di più persone diverse. Nel direttivo ci sono Peter Christopherson, Cosey Fanni Tutti e Genesis P-Orridge. Cosey Fanny Tutti lavora come spogliarellista e coniglietta nei **pub** londinesi, Peter Christopherson usa la fotografia per creare situazioni archetipe private e Genesis P. Orridge produce immagini private ceme se fossero Arte e poi manipola i **mass media** per far si che questi le assorbano come «Notizie»; le distribuisce così in centinaia di migliaia di case per vedere se restano arte, se mutano e quali sono le implicazioni dell'elitario verso il popolare.

Cerchiamo di non mistificare e non usiamo parole difficili quando non sono necessarie. Ma però le spiegazioni sono sempre indirette.

Ogni tanto non ci si fida e **Coum** vengono disprezzati. La gente fa sempre finta di voler essere «rapita» ma in realtà ha una pazza paura che qualcosa accada DAVVERO. Noi vogliamo che la gente sia se stessa, e il prezzo da pagare è, abbandonare le false idee che uno ha di se stesso. Niente ha valore implicito. Alla gente piacciono i falsi artisti che l'accarezza con le loro banalità estetiche. Ha paura della realtà in tutte le sue forme.

Senza esperimenti non c'è speranza. Senza speranza non c'è motivo. Senza motivo la vita è una bugia.

Coum è fusione d'Arte e di molte altre idee rigeneratrici. Bisogna far affiorare l'inconscio e dargli vita, così che ci inghiotta con la sua onestà e la sua accuratezza.

Una volta che l'Arte è sullo stesso piano del quotidiano e dell'esperienza individuale in situazioni pubbliche, è esposta agli stessi rischi, alle stesse non preventivabili coincidenze, alle stesse interazioni di forze vitali. **Coum** è perciò uno stimolo emotivo serio e tragico che combina i frutti dell'esperienza per creare preziosi, ma fruibili momenti nel tempo.

Coum è lo specchio di tutto ciò che attraversa e di tutti quelli che lo attraversano; (of all it coums across and all who coums across it,) in ognuna delle sue forme. L'uomo diventa sempre più consapevole della sua mortalità e del suo isolamento, il senso di solitudine e di inutilità diventano insopportabili. Tutto ciò che guardiamo è falso.

In una era dove l'immagine è depredata solo l'anonimo sopravvive. Pensa a quello che ci riserva il caos in un'era dove l'ordine è potere. **Coum** non crede che la natura dell'azione finale sia importante.

TRASMISSIONI COUM
Londra HQ, 1978

Heresy: Molti dei più giovani attori migliori hanno una percezione incredibilmente sofisticati degli **art-media** delle gallerie e delle società. Discepoli più di William S. Burroughs che di Marcel Duchamp, di **Sounds** più che di **Artforum** affermano l'individualismo in un'era spersonalizzata. Si riconoscono solo tra di loro. L'assunto è che l'arte è la percezione del momento. E nella percezione istantanea tutte le cose sono arte.

Hearsay: La prima volta che sentii parlare di Monte Cazazza a San Fransisco, camminava vestito da vecchia; una pistola carica nel cinturone attorno alla vita; aveva una valigetta con un gatto morto e una bottiglia di benzina. andava a casa dei suoi amici artisti. Si sedeva, apriva la valigia, metteva il gatto sul pavimento, versava la benzina, e lo incendiava. Spende tutti i suoi soldi in pistole. Invece di bussare alla porta di Anna Banana lanciò un mattone sulla finestra.

Hearsay: Edward Paisnel, conosciuto come la Bestia di Jersey, 13 denuncie per aver attaccato 6 persone lunedì 13 dicembre 1971. Il 13 settembre 1440 Gilles de Rais fu trovato colpevole di 34 omicidi sebbene si pensasse che le vittime fossero più di 300. Rais, Prelati, Poitou facevano delle croci, segni e personaggi in cerchio. Usavano carbone, grasso, torce, candele, una pietra, incenso. Le parole erano scritte con il gesso su una lavagna.È possibile, che questi riti che precedono l'uccisione di bambini, in un altro contesto e convenientemente fotografati diventino un'azione beuysiana. Le fotografie di Schwarzkogler che si taglia via il pene sono accettabili perché incorniciate e appese a un muro?

«Dovremmo tener presente che l'immaginazione turbolenta della pubertà ha sempre a che vedere con il crimine».

Andrè Glucksmann

«Il nudo artistico esce dalle tradizionali costrizioni e come in un naufragio si libera finalmente dalla macchina riproduttiva usata a scopo informativo. Il nudo artistico e lo spettacolo sono ormai la stessa cosa».

Rudolf Schwarzkagler

Hearsay: È arrivata una nuova generazione di attori. Usano delle situazioni già esistenti per colpire la società dal suo interno, per infiltrare subconsciamente cultura popolare consci della portata artistica, e scaricano tutta la ridondanza. Peter Christopherson entra a far parte della **Lega delle Casualità,** impara a simulare perfettamente tagli, attacchi di cuore, crisi, colpi. Perché? Vuole espandere la sua arte, fa fotografie a dei ragazzi che fingono di essere felici. Non capiscono perché lo fa, i suoi motivi sono provocatori. Fa un annuncio pubblicitario alla televisione dove cerca di dare il bacio della vita ad un ragazzo annegato. Niente è reale se non il mezzo. In milioni vedono la scena, nessuno sa.
Cosey Fanni Tutti posa per giornali pornografici, per far si che i giornali contengano la sua immagine.
Il pubblico li compera, la vede, non la conosce, non serve che sappia che quella è la sua arte della rappresentazione. In Winsconsin Jerry Dreva si masturba sopra le pagine di un libro pensando ai passanti che gli piacciono. Invia ogni volume agli amici con cui corrisponde. L'artista capisce la sua azione e non gli serve altro, non lavoriamo più per il riconoscimento.
Una notte Arethuse lancia una navicella spaziale in una baia a Sayville, New York. Il lavoro prodotto è il fatto che venga menzionato in un quotidiano. I giornali d'arte non lo sapranno mai. La gente si gode gli spettacoli senza rendersene conto. **COUM** posano per copertine di dischi, in America è uno scandalo e adesso riposano nei soggiorni e negli appartamenti, nessuno sa che sono loro.

Hearsay: cerimonie azteche regolate da codici, riti maya che prevedono il massacro animali, persone lentamente torturate a morte, l'arte della società e parte dell'inconscia fantasia collettiva. Dean Corll viene arrestato il 7 agosto 1973 a HOUSTON, Texas, aveva ucciso e seviziato 27 ragazzini. Il teatro «Ordine al Merito» di H. Nitsch massacra cento pecore vicino a un castello in un giorno d'estate davanti a un ristretto e scelto pubblico di artisti e personalità. Tanto sangue. È solo la legalità che impedisce all'artista di uccidere esseri umani durante le rappresentazioni?

Hearsay: Ian Brady e Myra Hindley fotografano i luoghi delle lande inglesi dove hanno sepolto dei bambini dopo averli seviziati. Paesaggi che significano qualcosa solo ai loro occhi. L'arte è la percezione del momento. Azione. Conscia. Brady artista concettuale?

Hearsay: troppo spesso l'arte è il riflesso sbiadito di quello che esiste già. Soprattutto il teatro. Le fotografie dei giornali pornografici perdono il contenuto perché troppo ripetute. Hanno tuttavia funzione incantatoria. Magica. Cosey Fanny Tutti nell'azione 1973-76, **Prostituzione,** scopre che i finanziatori di questi giornali ne hanno bisogno tanto quanto gli acquirenti che tanto disprezzano. Un uomo del **Premier Camera Club,** una volta la settimana fotografa una ragazza diversa in mutande nella stessa posa. Raccoglie tutte le variazioni in un librone, anni di fotografie.

Triompho n.° 0

stampato in 100 esemplari numerati

Questo esemplare è il numero

56